Allegato alla Deliberazione CdA 14/2015 del 17 settembre 2015

FORMA DI GESTIONE E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

PROGRAMMA OPERATIVO

PRIMA FASE

Dopo la scelta definitiva della forma di gestione del SII deliberata dal Consiglio Provinciale, i Comuni, anche per il tramite delle proprie società, dovranno tempestivamente avviare attraverso apposito Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990 le procedure necessarie per la creazione della società pubblica ai fini dell'affidamento del SII dell'ambito;

Dovrà essere istituito un gruppo di lavoro, presieduto dall'Ufficio d'Ambito, con i soggetti pubblici gestori attuali gestori del SII e con gli ulteriori soggetti pubblici coinvolti nel processo di aggregazione societaria con il compito di definire e di coordinare le attività preparatorie all'affidamento della gestione unica di ambito, ferme restando le salvaguardie di legge.

La nuova società pubblica che sarà destinataria dell'affidamento del SII dovrà essere creata in modo da rappresentare la miglior soluzione, sia in termini temporali, sia economici, per il raggiungimento della configurazione giuridica idonea all'affidamento in house.

Dovranno essere definite idonee clausole statutarie, patti parasociali e strumenti convenzionali tali da permettere e mantenere il cosiddetto controllo analogo sulla società, con l'individuazione di maggioranze qualificate per specifiche decisioni stabilite in funzione della popolazione dei Comuni;

Il processo di unificazione gestionale potrà avvenire per fusione societaria, ovvero per conferimento dei rami aziendali: in ogni caso dovrà consentire la valorizzazione della società dal punto di vista patrimoniale. I criteri di valutazione degli assets dovranno essere condivisi e approvati dall'Ufficio d'Ambito.

Entro il 31 dicembre 2015 si procederà all'affidamento in house del SII per l'intero ambito territoriale, fatte salve le gestioni che proseguono fino a scadenza in regime di salvaguardia. L'affidamento decorrerà dal 1 gennaio 2016 e avrà durata di 30 anni, con vincolo di apertura del capitale a soggetto privato selezionato con gara.

Entro la medesima data si procederà all'aggiornamento del Piano d'Ambito, sulla base degli elementi tecnici ed economico-finanziari ricondotti alla gestione unica dell'ambito, alla riprogrammazione degli investimenti del Piano e alla regolazione tariffaria in conformità con le disposizioni dell'AEEGSI.

In questa fase dovrà essere garantita l'ottimizzazione delle risorse finanziarie che la Provincia intende conferire per contribuire al perseguimento degli obiettivi industriali e gestionali della futura società per la gestione del SII;

Nelle more del completamento delle operazioni societarie che si dovranno in ogni caso concludere entro il 30 giugno 2016, la società affidataria si avvarrà del supporto operativo e gestionale dei gestori esistenti regolando il rapporto mediante contratti di affitto di ramo di azienda o altra forma contrattuale.

Una volta completata e consolidata la gestione da parte della società affidataria, dovrà essere espletata la procedura ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato.

SECONDA FASE

Entro il termine del 31 dicembre 2018 dovrà essere stata espletata, da parte della società di cui sopra la procedura ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato, previa modifica dello statuto della società sottoposta all'esame dell'Ufficio di Ambito per la verifica della sussistenza dei presupposti per l'affidamento del servizio a una società mista.

In questa fase l'Ufficio d'Ambito eserciterà la funzione di indirizzo per uniformare le procedure di gara e assicurare il pieno rispetto delle norme vigenti. In particolare,

- il bando di gara dovrà prevedere che il soggetto privato apporti un significativo contributo in termini di capacità tecnico-gestionale, oltre che finanziaria,
- la partecipazione del soggetto privato debba essere superiore al 40% del capitale,
- la selezione del soggetto privato dovrà essere operata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa anche in relazione alle priorità e alle previsioni del Piano d'Ambito;

In esito della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato, l'Ufficio d'Ambito provvederà ad apportare le eventuali modifiche al Piano di Ambito derivanti dall'offerta risultata aggiudicataria, ciò al fine di recepire le offerte tecniche del concorrente aggiudicatario nella gara stessa.

L'Ufficio di Ambito definirà linee guida operative di maggiore dettaglio a supporto delle procedure, comprese quelle relative alla gara, di cui al presento documento.

L'Ufficio d'Ambito provvederà alla approvazione preventiva delle modifiche statutarie e degli atti convenzionali della società in house prima, e poi della società mista.

La società affidataria sarà sottoposta al controllo dell'Ufficio d'Ambito che verificherà l'attività della stessa in relazione alla Convenzione di affidamento del SII; la verifica si estenderà anche alla capacità di attuare gli indirizzi e i programmi contenuti nel Piano d'Ambito.

Il generale mancato rispetto dei termini e delle condizioni contenuti nel presente programma operativo e, in particolare, i termini per procedere all'affidamento del servizio (31 dicembre 2015) e per l'espletamento della procedura per la scelta del socio privato (31 dicembre 2018), potrà comportare da parte della Provincia di Brescia l'assunzione di provvedimenti di modifica della scelta di gestione, ovvero di revoca dell'affidamento in house nel frattempo intervenuto.